

Rimpasto in Giunta, proteste da maggioranza e opposizione

Pubblicato: Lunedì 8 Novembre 2010



È crisi o no nella Giunta di **Castiglione Olona**? Il sindaco indipendente **Emanuele Poretti** (sostenuto da Lega e Pdl) nega, ma le sue ultime decisioni sulla composizione della Giunta hanno sollevato proteste sia da parte della minoranza che all'interno della maggioranza. Il primo cittadino, infatti, ha nominato **Giancalro Frigeri** come nuovo assessore ai lavori pubblici, **dopo le dimissioni di Andrea Amicarelli** lo scorso maggio. Inoltre, Poretti ha dovuto prendere atto delle dimissioni dell'assessore al bilancio **Andrea Lucchetti**, mantenendo per se le deleghe. Sulla situazione lo stesso sindaco spiega che le nomine erano necessarie: «Frigeri è di fatto colui che mi ha aiutato in questi mesi nel settore dei lavori pubblici, è persona competente e preparata. Riguardo a Lucchetti le suedimissioni sono per motivi di lavoro e valuterò nei prossimi giorni cosa fare, creando anche nuovi equilibri nella Giunta».

La situazione però ha sollevato diverse polemiche, sia all'interno che all'esterno della maggioranza. Nel centrodestra il **Popolo delle Libertà** si è sentito scavalcato: «Questo è solo l'ultimo di una lunga serie di decisioni assunte personalmente dal Sindaco – spiega il portavoce **Luciano Colombo** -. Senza alcun confronto o dialogo con le anime di questa maggioranza differenti dalla Lega, con la quale invece pare esserci un filo diretto. In più di una occasione il PDL ha richiesto al Sindaco Poretti di **rivedere l'intero assesetto della maggioranza**, dando spazio questa volta anche agli indipendenti, quelli veri però, e riequilibrando le posizioni, i pesi politici e soprattutto le competenze che risultano ormai falsate».

«La nomina di Frigeri era conosciuta dal pdl già da mesi, anche a seguito di alcuni incontri di livello provinciale – risponde il sindaco -. Ho mantenuto contatti e confronti con tutta la maggioranza. L'apertura agli indipendenti è stata da tempo caldeggiata, soprattutto da me. Andrò avanti così sempre aperto al confronto e aperto al dialogo. Al sottoscritto interessa esclusivamente il bene del paese e che nella giunta lavorino persone competenti al di là della loro colorazione politica».

Più duro il commento del gruppo di minoranza **Progetto Castiglione** che chiede le dimissioni del

sindaco: «L'ennesima, triste pagina di una storia che sembrava già scritta – spiegano dal Gruppo -. Impossibile pensare che questa situazione non comporti dei risvolti drammatici per la quotidianità del nostro Comune. Da tempo infatti Progetto Castiglione denuncia l'inerzia e **la difficoltà nell'affrontare i reali problemi** e le vere sfide che attendono il Comune in questi tempi. E la situazione politica della maggioranza ne accentua le conseguenze. Una Maggioranza che oggi chiede conto al suo Sindaco, **anche se con immenso ritardo**, di una situazione insostenibile, deve prendere in seria considerazione il fallimento della propria avventura e trarne le dovute conseguenze, **per il bene di Castiglione** che non merita ulteriori delusioni e il perpetuarsi di questo ridicolo teatrino. Progetto Castiglione chiede al Sindaco Poretti le dimissioni immediate».

«Niente dimissioni – risponde Poretti -, non se ne parla nemmeno. Su questo posso assolutamente ribadire che **vado avanti per la mia strada**, ho il supporto della maggioranza, anche se, come nei migliori dei matrinomi, ci possono essere diversità di veduta. L'importante è raggiungere **l'unità di decisione e di intenti**. La mia volontà è di andare avanti con il mandato degli elettori. È normale che in un cammino di cinque anni ci possa essere qualche assestametno, lo vediamo dappertutto. **Continuerò a lavorare per il bene del paese**. Non mi passa per la mente un discorso di dimissioni finchè avrò il supporto della maggioranza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it